Verona, 08/08/2022

Barometro dell'industria BERNER nel mondo dell'artigianato: buon umore in Italia e Francia, meno ottimisti i professionisti tedeschi e austriaci

Un settore, molte facce: mentre l'umore tra i professionisti del mondo dell'artigianato italiani e francesi è buono, le aziende tedesche e austriache sono chiaramente più pessimiste sul futuro, nonostante una situazione di ordini ancora solida. È quanto emerge dall'attuale barometro del settore del Gruppo Berner. L'azienda B2B ha **intervistato 3.600 decision-maker** di vari settori artigiani in tutti i Paesi.

"Nel suo complesso il settore dell'artigianato specializzato sta lottando con molte sfide. Nel settore delle costruzioni, in particolare, vediamo comunque un clima solido. L'industria continua a crescere a un livello elevato, ma non così forte come prima in tutti i settori", **Thomas Eikel, Head of Strategic Segment Marketing Construction**, riassume un risultato chiave del barometro del settore. "Tra tutti gli intervistati, il 31% dei professionisti dell'edilizia ha dichiarato di aver avuto un'attività migliore o addirittura molto migliore nella prima metà dell'anno solare in corso rispetto ai sei mesi precedenti". Tuttavia, ci sono chiare differenze nel confronto tra i Paesi.

"Nel settore edile tedesco, l'umore è diventato sempre più cupo già dal novembre 2021", riferisce Thomas Eikel. "Questa tendenza è proseguita nella prima metà del 2022". Di conseguenza, solo un'azienda su quattro in Germania valuta positivamente l'andamento degli affari nella prima metà dell'anno solare.

Lo stesso vale per l'Austria. Nel Paese confinante, la guerra in Ucraina in particolare ha portato a un crollo duraturo nell'analisi del sentiment. Anche in Francia il barometro industriale BERNER di marzo/aprile mostra una chiara flessione del sentiment, che però era già stata corretta a maggio. Da allora la situazione è tornata a salire. Nel frattempo, la maggior parte dei professionisti francesi del settore edile è fiduciosa per il futuro: quasi due terzi delle aziende prevedono un aumento degli ordini nella seconda metà dell'anno, solo una su dieci teme un peggioramento.

Il sole splende particolarmente in Italia. **Con una percentuale di circa il 50%,** quasi il doppio delle imprese edili rispetto a quelle tedesche e austriache sono soddisfatte dell'andamento degli affari nell'anno in corso. "Il 'Superbonus 110', che rende la ristrutturazione delle case in Italia molto attraente per i proprietari e i costruttori, ha certamente svolto un ruolo importante in questo senso", spiega Thomas Eikel. "Allo stato attuale, il programma sovvenzionato dallo Stato dovrebbe durare fino alla fine del 2022". E questo sta fornendo una forte spinta

Ufficio Corporate Communications
Annalisa Poli – Head of Corporate Communications
annalisa.poli@berner.it - Mob. +39 347 4311387

propulsiva. Il 27% dei professionisti italiani dell'edilizia è convinto di poter ottenere un aumento del fatturato nei prossimi sei mesi. Solo l'8% prevede una diminuzione del lavoro.

Il settore idro-termo sanitario in forte espansione; il risparmio energetico attraverso il cappotto edilizio è ancora in voga

Il barometro dell'industria BERNER fornisce risultati informativi anche per quanto riguarda altri settori. I produttori di legno e finestre hanno goduto di una buona situazione degli ordini negli ultimi anni. "Il livello rimane alto, soprattutto perché il tema del rinnovamento ad alta efficienza energetica, cappotto edilizio, finestre e tetti, continuerà a svolgere un ruolo importante", analizza Thomas Eikel. "Tuttavia, la previsione per questi settori è di circa il 3% al di sotto dei valori massimi del terzo/quarto trimestre 2021. Nel breve termine, quindi, vediamo una domanda leggermente stagnante nei mercati presi in esame".

Gli installatori edili, invece, dipingono un quadro complessivamente molto più positivo di quanto l'umore tra gli appaltatori possa far pensare. Nell'edilizia, l'aumento dei costi dei materiali, la volatilità dei prezzi, la scarsità di risorse e altri fattori stanno lasciando tracce evidenti. "Le aziende che operano in questo settore lamentano sempre più l'incertezza generale e il rinvio dei progetti di costruzione", sottolinea Thomas Eikel. "Un quarto dei responsabili delle decisioni in Germania, Austria e Francia teme di conseguenza un peggioramento della situazione degli ordini nei prossimi sei mesi".

L'ottimismo è particolarmente forte nel settore che Berner definisce "Lavorazioni metalliche", che si concentra su sanitari, riscaldamento e condizionamento. In tutti i Paesi, le imprese artigiane di questo settore sono di umore elevato da maggio, nonostante le condizioni quadro negative come la carenza di lavoratori qualificati o le catene di fornitura interrotte a livello internazionale. "Lo sviluppo positivo è molto probabilmente legato ai progetti previsti e al forte aumento della domanda di alternative a risparmio energetico nei sistemi di riscaldamento, condizionamento e ventilazione", afferma l'esperto Thomas Eikel.

Il Gruppo Berner inizia bene l'anno commerciale 2022/23

Anche il Gruppo Berner nota che il settore edile nel suo complesso è ancora impegnato. Nonostante gli ambiziosi obiettivi di crescita, l'azienda B2B ha iniziato il nuovo anno finanziario in modo solido. Nel core business del commercio omnichannel, che comprende il segmento Edilizia, l'azienda supera di oltre il 5% le cifre dell'anno precedente. Tutte e tre le regioni contribuiscono alla crescita del fatturato. La regione del Sud-Est, con l'Italia in testa, conferma il clima di successo misurato nel barometro del settore.

Ufficio Corporate Communications
Annalisa Poli – Head of Corporate Communications
annalisa.poli@berner.it - Mob. +39 347 4311387